

ANNO ACCADEMICO 2003-2004



Università degli Studi "Roma Tre"  
Facoltà di Scienze Politiche

# PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

## Corso di laurea triennale

Classe delle lauree n.19  
Scienze dell'amministrazione

- > Caratteri e finalità del corso
- > Quadro generale delle attività formative
- > Piani di studio dei percorsi
- > Struttura didattica e sistemi di valutazione

Caratteri e finalità del corso	
<b>Obiettivi formativi</b>	p. 3
<b>Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso</b>	p. 4
<b>Ambiti professionali tipici</b>	p. 4
<b>Prospettive formative successive</b>	p. 5
Quadro generale delle attività formative	p. 6
Piani di studio	
<b>Percorso di Governo delle amministrazioni pubbliche</b>	p. 7
<b>Percorso di Gestione e organizzazione delle amministrazioni pubbliche</b>	p. 12
<b>Percorso di Comunicazione politica e istituzionale</b>	p. 17
Struttura didattica e sistemi di valutazione	
<b>Piani di studio individuali</b>	p. 22
<b>Crediti formativi universitari (CFU)</b>	p. 22
<b>Didattica modulare e tipologia della didattica</b>	p. 22
<b>Passaggio ai successivi anni di corso</b> (crediti minimi)	p. 23
<b>Caratteristiche della prova finale</b>	p. 23
<b>Conseguimento del titolo di studio</b>	p. 23
<b>Elenco degli insegnamenti impartiti nella Facoltà</b>	p. 24



## Obiettivi formativi

La possibilità di costruire nuove figure di funzionario pubblico, dotate di conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare ed interdisciplinare, si configura sempre più come una condizione necessaria per porre in grado le strutture amministrative di dare una risposta soddisfacente alle sfide della "modernizzazione".

La realtà delle pubbliche amministrazioni, nel recente passato, è stata investita da una serie di ampie, profonde ed incisive modificazioni del quadro costituzionale e legislativo, che hanno avviato un processo senza precedenti di trasformazione degli assetti organizzativi e del **modus operandi** degli apparati pubblici:

redistribuzione delle funzioni fra i diversi livelli di governo e di amministrazione, nel contesto delle riforme istituzionali ispirate al federalismo ed alla sussidiarietà; riconoscimento di autonomie gestionali e organizzative; semplificazioni ed accelerazioni procedurali; ampia utilizzazione di modelli e moduli "privatistici", sia sul versante strutturale che su quello degli strumenti d'azione; orientamento alla produttività ed alla soddisfazione dei cittadini-utenti nell'erogazione dei servizi; revisione dei modelli di organizzazione e riordino dei principali apparati pubblici; chiara distinzione di ruoli fra politica ed amministrazione, e conseguente valorizzazione e responsabilizzazione dei dirigenti e dei quadri amministrativi; introduzione di nuove forme di controllo di gestione e di verifica dei risultati; il tutto, con una crescente attenzione alla dimensione europea ed internazionale. Tali innovazioni normative, e l'ulteriore spinta al cambiamento impressa (pur non senza contraddizioni, difficoltà e tentazioni restauratrici) dalle prime esperienze attuative, postulano nei futuri operatori del settore pubblico il superamento - ferma restando l'importanza di una solida preparazione giuridica - di una formazione culturale basata su vecchi schemi legalistici e formalistici: quindi, richiedono il possesso di più vaste e diversificate cognizioni tecniche, una grande capacità di adattamento a situazioni e contesti lavorativi connotati da un forte dinamismo, una particolare sensibilità e duttilità che consenta di affrontare l'impatto con un sistema di regole di relazioni sociali, economiche ed istituzionali sempre più complesso e problematico.

In relazione a ciò, le "professionalità" che si intendono formare con il Corso di Laurea in **Pubblica Amministrazione** riguardano soggetti destinati a collaborare all'esercizio di funzioni di indirizzo e di decisione politica, a svolgere compiti di organizzazione e di gestione degli uffici e di espletamento delle attività pubbliche, a gestire l'impiego di risorse (umane, finanziarie, strutturali e tecnologico/

informatiche), nonché a comunicare con il pubblico e a governare i meccanismi informativi in ingresso ed in uscita dalle amministrazioni, come pure quelli interni a queste ultime. Pertanto, i principali obiettivi formativi che il Corso si propone di conseguire consistono nell'acquisizione, da parte dei destinatari, di capacità riguardanti: **a)** analisi ed interpretazione di bisogni; **b)** progettazione di soluzioni; **c)** coordinamento e negoziazione; **d)** utilizzazione di tecnologie innovative; **e)** elaborazione di decisioni (e redazione dei relativi atti); **f)** valutazione di risultati; **g)** comunicazione e informazione.

## Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea non richiede il possesso di particolari requisiti o il riferimento a specifiche competenze, al di là di una buona preparazione di base offerta dalle scuole secondarie superiori di diverso tipo. Dato il carattere multidisciplinare del Corso di Laurea in **Pubblica Amministrazione** è importante che lo studente possieda competenze sia linguistiche, sia logico-analitiche, la conoscenza di base di almeno una lingua straniera, l'interesse per la multiculturalità e la disponibilità al lavoro di gruppo.

4

## Ambiti professionali tipici

La collocazione dei laureati potrà avvenire presso tutti i tipi di organizzazioni amministrative pubbliche, operanti a livello sovranazionale, nazionale, regionale e locale.

Di particolare interesse appaiono gli sbocchi lavorativi nelle amministrazioni territoriali, destinate alla luce delle recenti riforme di attribuzioni e competenze finora concentrate a livello centrale, ma non meno significative risultano le prospettive di inserimento, in posizioni professionalmente qualificate, negli apparati dello Stato (non solo i ministeri, ma anche le nuove agenzie), a loro volta investiti da un processo di ristrutturazione e riqualificazione funzionale; né va dimenticata la realtà delle organizzazioni preposte alla erogazione di servizi in regime di autonomia "funzionale" (scuole, università, aziende sanitarie, camere di commercio, ecc.) e delle autorità indipendenti di regolazione (le c.d. **authorities**); infine, va considerata la possibilità di occupazione presso imprese private che a vario titolo hanno esigenze di interlocuzione con organismi pubblici o necessitano di competenze riguardanti regolazioni e procedure amministrative. Va, tra l'altro, tenuto presente che - nonostante i segnalati processi di conferimento di funzioni dal centro alla periferia - il mondo delle amministrazioni pubbliche rimane sicuramente uno dei più significativi "datori di lavoro" soprattutto nella realtà di Roma.

## Prospettive formative successive

Il corso di studio costituisce una buona base per il biennio di specializzazione, in particolare nelle Classi delle Lauree Specialistiche in Scienze della Politica, Scienze delle Pubbliche Amministrazioni e Scienze della Comunicazione Sociale e Istituzionale. I laureati in Pubblica Amministrazione, al termine del corso di studi triennali, potranno proseguire il loro percorso formativo, presso la Facoltà di Scienze Politiche, nel Corso di Laurea Specialistica in **Politiche pubbliche** (Classe 70S - Scienze della Politica), articolato nei percorsi di "**Analisi e comunicazione politico-istituzionale**" e di "**Programmazione, attuazione e valutazione delle politiche pubbliche**".

Si segnala la possibilità di accedere, in seguito, a corsi di Master universitario di II livello: in particolare, la Facoltà è impegnata nell'organizzazione e nella gestione del **Master in Cittadinanza Europea e Amministrazioni Pubbliche** (in collaborazione con la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno) e del **Master in Innovazione e Management nelle Amministrazioni Pubbliche-MIMAP** (in collaborazione con le Facoltà di Economia delle Università "Roma Tre" e "Tor Vergata"). Presso la Facoltà si svolge, inoltre, il **Corso di perfezionamento in Economia delle istituzioni culturali**.

# Quadro generale delle attività formative

Il Corso di Laurea, pur nella sua unitarietà di impianto, prevede una articolazione in tre percorsi, finalizzati alla formazione di figure professionali destinate rispettivamente a svolgere funzioni di supporto ad attività di programmazione e di indirizzo politico-amministrativo, funzioni di amministrazione attiva e di gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali, funzioni comunicative e informative. I percorsi sono così denominati: *Governo delle amministrazioni pubbliche*, *Gestione e organizzazione delle amministrazioni pubbliche*, *Comunicazione politica e istituzionale*.

## Formazione di base

6

Le attività formative di base sono costituite da insegnamenti tendenti a fornire elementi conoscitivi di tipo istituzionale, informazioni e strumenti metodologici ed analitici di tipo generale nei diversi ambiti disciplinari che caratterizzano il Corso di Laurea. Le discipline "di base" sono collocate nel primo e nel secondo anno di corso.

## Formazione caratterizzante

Le discipline che compongono l'area delle attività formative caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali e le abilità che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di Laurea. Esse si articolano in modo parzialmente diverso nell'ambito dei tre "percorsi" sopra individuati e sono distribuite nei tre anni (anche se prevalgono, in particolare, nell'ultimo anno), tenendo conto dell'equilibrio da realizzare fra i diversi ambiti disciplinari e fra gli insegnamenti afferenti agli specifici settori scientifico-disciplinari.

## Formazione affine o integrativa

Le discipline affini o integrative completano i percorsi formativi, arricchendoli di contenuti specialistici e inserendo, tra l'altro conoscenze di tipo linguistico. Tali discipline, che cambiano a seconda dei "percorsi" professionali, sono presenti nei tre anni, ed in particolare nel terzo anno del Corso di Laurea.

## **Percorso di Governo delle amministrazioni pubbliche**

<b>Attività formative di base</b>	54 crediti
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	69 crediti
<b>Attività formative affini o integrative</b>	27 crediti
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	9 crediti
<b>Prova finale</b> (inclusa lingua straniera)	9 crediti
<b>Altre attività</b>	12 crediti
<b>Totale</b>	180 crediti

**7**

### **I anno**

	<b>C.F.U.</b>
<b>Formazione di base</b>	
1) Istituzioni di diritto pubblico	9
2) Storia moderna / Storia delle dottrine politiche	9
3) Statistica	9
<b>Formazione caratterizzante</b>	
4) Economia politica	9
5) Sociologia generale	9
<b>Formazione affine o integrativa</b>	
6) Diritto costituzionale / Diritto regionale europeo / Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali	6
<b>Totale attività formative</b>	51



## II anno

### Formazione di base

**C.F.U.**

7) Istituzioni di diritto privato	9
8) Statistica economica	9
9) Storia contemporanea	9

### Formazione caratterizzante

10) Diritto amministrativo	9
11) Scienza delle finanze	9

### Formazione affine o integrativa

Lingua straniera (modulo di base)*	3
------------------------------------	---

### Totale attività formative

48

8

## III anno

### Formazione caratterizzante

**C.F.U.**

12) Sociologia dell'organizzazione	6
13) Scienza politica	9
14) Sociologia politica	9
15) Diritto e istituzioni dell'integrazione europea / Diritto pubblico comparato	9

### Formazione affine o integrativa

16) Politica economica	6
17) Sociologia della comunicazione	6
Lingua straniera (modulo di approfondimento)*	6

### Totale attività formative

51

### Attività a scelta dello studente (esami o moduli di esami)°

9

### Altre attività formative (attività seminariali, attività di laboratorio, abilità informatiche, linguistiche e relazionali, stages e tirocini, ecc.)°

12

### Prova finale

9

### Totale generale delle attività formative + prova finale

180

\* La collocazione dei moduli in differenti anni di corso è da intendersi solo come un'opzione, destinata a favorire la gradualità dell'apprendimento, e non come un obbligo.

°Le attività a scelta dello studente e le altre attività formative possono essere distribuite dallo studente nei tre anni di corso

N.B. Nel caso di insegnamenti a scelta indicati con il simbolo di barra (/), questa deve intendersi nel senso di e/o: pertanto, lo studente potrà seguire l'uno o l'altro degli insegnamenti indicati, oppure uno o più moduli, rispettivamente, dell'uno o dell'altro insegnamento, fino al numero totale dei crediti previsti.

## **Attività formative a scelta dello studente** (9 crediti)

Lo studente potrà conseguire i 9 crediti in uno dei seguenti modi:

- a)** in relazione agli insegnamenti curriculari offerti a scelta, con il superamento delle verifiche del profitto relative al programma del corso degli insegnamenti non scelti, per uno o più moduli, fino al numero totale di crediti previsti; oppure,
- b)** in relazione agli insegnamenti curriculari impartiti per meno di 9 crediti, con il superamento delle verifiche del profitto relative al modulo, ove impartito, di attività complementari (3 crediti); oppure,
- c)** con il superamento delle verifiche del profitto relative, rispettivamente: all'intero programma di corso (9 crediti), o alla parte monografica (6 crediti), oppure al modulo di attività complementari (3 crediti), in relazione ai seguenti insegnamenti impartiti in Facoltà: ***Diritto internazionale; Diritto delle assemblee politiche; Economia pubblica; Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche***; oppure,
- d)** con il superamento delle verifiche del profitto relative, rispettivamente: all'intero programma di corso (9 crediti), o alla parte monografica (6 crediti), oppure al modulo di attività complementari (3 crediti), in relazione agli insegnamenti impartiti in Facoltà, ovvero, alle condizioni previste dal regolamento didattico del corso di studio, ad insegnamenti impartiti in altre Facoltà dell'Ateneo o in altri Atenei.

Lo studente potrà, inoltre, acquisire crediti con la partecipazione e le verifiche del profitto relative ad attività dei moduli didattici appositamente impartiti.

## Altre attività formative (12 crediti)

Lo studente potrà conseguire i 12 crediti in uno dei seguenti modi:

- a)** con la partecipazione a seminari di approfondimento tematico organizzati presso la Facoltà (l'assegnazione dei crediti è subordinata alla documentazione della frequenza e del superamento di prove di verifica);
- b)** con lo svolgimento di stages e tirocini presso amministrazioni pubbliche o altre istituzioni pubbliche e private che operano in ambiti e settori di attività afferenti al Corso di Laurea (a tal fine, la Facoltà ha già stipulato, o ha in corso di definizione, convenzioni con organismi nazionali, comunitari e internazionali, ministeri, enti pubblici, amministrazioni locali, scuole ed istituti di formazione, soggetti gestori di servizi pubblici, ecc.);
- c)** con l'acquisizione di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle richieste per il superamento dell'esame di Lingua straniera (documentando il titolo conseguito e/o il livello raggiunto in corsi svolti presso il CLA-Centro Linguistico di Ateneo o presso istituzioni esterne)\*;
- d)** con l'acquisizione di conoscenze e abilità informatiche (documentando il titolo conseguito e/o il livello raggiunto in corsi svolti presso il Laboratorio Informatico della Facoltà o presso istituzioni esterne);
- e)** con l'apprendimento di competenze e abilità relazionali (documentando la partecipazione ad attività di laboratorio a tal fine organizzate dalla Facoltà, anche in collaborazione con altre strutture, interne ed esterne all'ateneo);
- f)** con la partecipazione a corsi e seminari di formazione e aggiornamento, svolti presso soggetti esterni, aventi ad oggetto materie e tematiche afferenti al Corso di Laurea (l'assegnazione dei crediti è subordinata alla documentazione del superamento delle prove finali e/o delle verifiche svolte nell'ambito di tali iniziative).

Nessuna delle attività predette potrà da sola comportare l'acquisizione del numero totale di crediti riservati alle altre attività formative nel loro complesso.

L'attività lavorativa non può essere considerata attività formativa.

\* Per essere ammessi ai corsi e alle prove di esame gli studenti si devono registrare presso il CLA e sostenere, entro le date stabilite dallo Stesso CLA, i test idoneativi delle lingue prescelte. Tale test d'ingresso **non assegna crediti**. Ciò consente di riservare i crediti liberi (per attività formative), oltre che ad altre competenze previste dal nuovo ordinamento, anche all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche.

In conformità con la tipologia di tutte le attività formative, l'attribuzione dei crediti sarà invece regolarmente riconosciuta per la frequenza di tutti i corsi di esercitazioni tenuti presso il CLA. I crediti aggiuntivi verranno assegnati in base al numero di ore di lezione effettuato in classe, **calcolando 1 credito per ogni 25 ore (3 crediti per un corso di 75 ore)**.

Allo stesso modo saranno riconosciuti nell'ambito delle attività formative, le ulteriori conoscenze linguistiche acquisite con corsi frequentati durante il curriculum universitario presso accreditati enti e istituti di cultura che rilascino un regolare attestato di merito. L'attribuzione di crediti è comunque di esclusiva pertinenza dei Comitati didattici di facoltà.

## **Percorso di Gestione e organizzazione delle amministrazioni pubbliche**

<b>Attività formative di base</b>	54 crediti
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	69 crediti
<b>Attività formative affini o integrative</b>	27 crediti
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	9 crediti
<b>Prova finale</b> (inclusa lingua straniera)	9 crediti
<b>Altre attività</b>	12 crediti
<b>Totale</b>	180 crediti

12

### **I anno**

<b>Formazione di base</b>	<b>C.F.U.</b>
1) Istituzioni di diritto pubblico	9
2) Economia politica	9
3) Statistica	9
<b>Formazione caratterizzante</b>	
4) Scienza politica	9
5) Sociologia generale	9
<b>Formazione affine o integrativa</b>	
6) Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	6
<b>Totale attività formative</b>	51

## II anno

<b>Formazione di base</b>	<b>C.F.U.</b>
7) Istituzioni di diritto privato	9
8) Statistica economica	9
9) Storia contemporanea / Storia delle dottrine politiche	9
<b>Formazione caratterizzante</b>	
10) Diritto amministrativo	9
11) Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	9
<b>Formazione affine o integrativa</b>	
Lingua straniera (modulo di base)*	3
<b>Totale attività formative</b>	<b>48</b>

13

## III anno

<b>Formazione caratterizzante</b>	<b>C.F.U.</b>
12) Politica economica	6
13) Sociologia dell'organizzazione	9
14) Sociologia politica	9
15) Diritto e istituzioni dell'integrazione europea / Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali	9
<b>Formazione affine o integrativa</b>	
16) Diritto del lavoro	6
17) Sociologia della comunicazione	6
Lingua straniera (modulo di approfondimento)*	6
<b>Totale attività formative</b>	<b>51</b>
<b>Attività a scelta dello studente</b> (esami o moduli di esami) <sup>°</sup>	<b>9</b>
<b>Altre attività formative</b> (attività seminariali, attività di laboratorio, abilità informatiche, linguistiche e relazionali, stages e tirocini, ecc.) <sup>°</sup>	<b>12</b>
<b>Prova finale</b>	<b>9</b>
<b>Totale generale delle attività formative + prova finale</b>	<b>180</b>

\* La collocazione dei moduli in differenti anni di corso è da intendersi solo come un'opzione, destinata a favorire la gradualità dell'apprendimento, e non come un obbligo.

°Le attività a scelta dello studente e le altre attività formative possono essere distribuite dallo studente nei tre anni di corso

N.B. Nel caso di insegnamenti a scelta indicati con il simbolo di barra (/), questa deve intendersi nel senso di e/o: pertanto, lo studente potrà seguire l'uno o l'altro degli insegnamenti indicati, oppure uno o più moduli, rispettivamente, dell'uno o dell'altro insegnamento, fino al numero totale dei crediti previsti.

## **Attività formative a scelta dello studente** (9 crediti)

Lo studente potrà conseguire i 9 crediti in uno dei seguenti modi:

14

- a)** in relazione agli insegnamenti curriculari offerti a scelta, con il superamento delle verifiche del profitto relative al programma del corso degli insegnamenti non scelti, per uno o più moduli, fino al numero totale di crediti previsti; oppure,
- b)** in relazione agli insegnamenti curriculari impartiti per meno di 9 crediti, con il superamento delle verifiche del profitto relative al modulo, ove impartito, di attività complementari (3 crediti); oppure,
- c)** con il superamento delle verifiche del profitto relative, rispettivamente: all'intero programma di corso (9 crediti), o alla parte monografica (6 crediti), oppure al modulo di attività complementari (3 crediti), in relazione ai seguenti insegnamenti impartiti in Facoltà: *Diritto privato comparato; Diritto pubblico comparato; Economia del lavoro; Scienza delle finanze*; oppure,
- d)** con il superamento delle verifiche del profitto relative, rispettivamente: all'intero programma di corso (9 crediti), o alla parte monografica (6 crediti), oppure al modulo di attività complementari (3 crediti), in relazione agli insegnamenti impartiti in Facoltà, ovvero, alle condizioni previste dal regolamento didattico del corso di studio, ad insegnamenti impartiti in altre Facoltà dell'Ateneo o in altri Atenei.

Lo studente potrà, inoltre, acquisire crediti con la partecipazione e le verifiche del profitto relative ad attività dei moduli didattici appositamente impartiti.

## Altre attività formative (12 crediti)

Lo studente potrà conseguire i 12 crediti nei seguenti modi:

- a)** con la partecipazione a seminari di approfondimento tematico organizzati presso la Facoltà (l'assegnazione dei crediti è subordinata alla documentazione della frequenza e del superamento di prove di verifica);
- b)** con lo svolgimento di stages e tirocini presso amministrazioni pubbliche o altre istituzioni pubbliche e private che operano in ambiti e settori di attività afferenti al Corso di Laurea (a tal fine, la Facoltà ha già stipulato, o ha in corso di definizione, convenzioni con organismi nazionali, comunitari e internazionali, ministeri, enti pubblici, amministrazioni locali, scuole ed istituti di formazione, soggetti gestori di servizi pubblici, ecc.);
- c)** con l'acquisizione di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle richieste per il superamento dell'esame di Lingua straniera (documentando il titolo conseguito e/o il livello raggiunto in corsi svolti presso il CLA-Centro Linguistico di Ateneo o presso istituzioni esterne)\*;
- d)** con l'acquisizione di conoscenze e abilità informatiche (documentando il titolo conseguito e/o il livello raggiunto in corsi svolti presso il Laboratorio Informatico della Facoltà o presso istituzioni esterne);
- e)** con l'apprendimento di competenze e abilità relazionali (documentando la partecipazione ad attività di laboratorio a tal fine organizzate dalla Facoltà, anche in collaborazione con altre strutture, interne ed esterne all'ateneo);
- f)** con la partecipazione a corsi e seminari di formazione e aggiornamento, svolti presso soggetti esterni, aventi ad oggetto materie e tematiche afferenti al Corso di Laurea (l'assegnazione dei crediti è subordinata alla documentazione della frequenza e del superamento delle prove finali e/o delle verifiche svolte nell'ambito di tali iniziative).

Nessuna delle attività predette potrà da sola comportare l'acquisizione del numero totale di crediti riservati alle altre attività formative nel loro complesso.

L'attività lavorativa non può essere considerata attività formativa.



\* Per essere ammessi ai corsi e alle prove di esame gli studenti si devono registrare presso il CLA e sostenere, entro le date stabilite dallo Stesso CLA, i test idoneativi delle lingue prescelte. Tale test d'ingresso **non assegna crediti**. Ciò consente di riservare i crediti liberi (per attività formative), oltre che ad altre competenze previste dal nuovo ordinamento, anche all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche.

In conformità con la tipologia di tutte le attività formative, l'attribuzione dei crediti sarà invece regolarmente riconosciuta per la frequenza di tutti i corsi di esercitazioni tenuti presso il CLA. I crediti aggiuntivi verranno assegnati in base al numero di ore di lezione effettuato in classe, **calcolando 1 credito per ogni 25 ore (3 crediti per un corso di 75 ore)**.

Allo stesso modo saranno riconosciuti nell'ambito delle attività formative, le ulteriori conoscenze linguistiche acquisite con corsi frequentati durante il curriculum universitario presso accreditati enti e istituti di cultura che rilascino un regolare attestato di merito. L'attribuzione di crediti è comunque di esclusiva pertinenza dei Comitati didattici di facoltà.

## Percorso di *Comunicazione politica e istituzionale*

<b>Attività formative di base</b>	54 crediti
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	69 crediti
<b>Attività formative affini o integrative</b>	27 crediti
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	9 crediti
<b>Prova finale</b> (inclusa lingua straniera)	9 crediti
<b>Altre attività</b>	12 crediti
<b>Totale</b>	180 crediti

**17**

### I anno

	<b>C.F.U.</b>
<b>Formazione di base</b>	
1) Sociologia generale	9
2) Istituzioni di diritto pubblico	9
3) Economia politica	9
4) Istituzioni di diritto privato	6
<b>Formazione caratterizzante</b>	
5) Scienza Politica	9
<b>Formazione affine o integrativa</b>	
6) Sociologia della comunicazione	9
<b>Totale attività formative</b>	51

## II anno

### Formazione di base

C.F.U.

- |   |   |
|---|---|
| 7) Statistica   | 9 |
| 8) Storia contemporanea / Storia delle dottrine politiche | 9 |

### Formazione caratterizzante

- |  |   |
|--|---|
| 9) Diritto amministrativo                                    | 9 |
| 10) Sociologia politica                                      | 9 |
| 11) Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche | 9 |

### Formazione affine o integrativa

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Lingua straniera (modulo di base)* | 3 |
|------------------------------------|---|

### Totale attività formative

48

18

## III anno

### Formazione caratterizzante

C.F.U.

- |  |   |
|--|---|
| 12) Metodologia e tecnica della ricerca sociale  | 9 |
| 13) Sociologia dell'organizzazione   | 9 |
| 14) Politica economica   | 6 |
| 15) Diritto costituzionale italiano e comparato /<br>Diritto e istituzioni dell'integrazione europea | 9 |

### Formazione affine o integrativa

- |   |   |
|---|---|
| 16) Diritto costituzionale / Diritto regionale europeo /<br>Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali | 6 |
| 17) Indagini campionarie e sondaggi demoscopici   | 6 |
| Lingua straniera (modulo di approfondimento)*   | 6 |

### Totale attività formative

51

### Attività a scelta dello studente (esami o moduli di esami)°

9

### Altre attività formative (attività seminari, attività di laboratorio, abilità informatiche, linguistiche e relazionali, stages e tirocini, ecc.)°

12

### Prova finale

9

### Totale generale delle attività formative + prova finale

180

\* La collocazione dei moduli in differenti anni di corso è da intendersi solo come un'opzione, destinata a favorire la gradualità dell'apprendimento, e non come un obbligo.

°Le attività a scelta dello studente e le altre attività formative possono essere distribuite dallo studente nei tre anni di corso

N.B. Nel caso di insegnamenti a scelta indicati con il simbolo di barra (/), questa deve intendersi nel senso di e/o: pertanto, lo studente potrà seguire l'uno o l'altro degli insegnamenti indicati, oppure uno o più moduli, rispettivamente, dell'uno o dell'altro insegnamento, fino al numero totale dei crediti previsti.

## **Attività formative a scelta dello studente** (9 crediti)

Lo studente potrà conseguire i 9 crediti in uno dei seguenti modi:

- a)** in relazione agli insegnamenti curriculari offerti a scelta, con il superamento delle verifiche del profitto relative al programma del corso degli insegnamenti non scelti, per uno o più moduli, fino al numero totale di crediti previsti; oppure,
- b)** in relazione agli insegnamenti curriculari impartiti per meno di 9 crediti, con il superamento delle verifiche del profitto relative al modulo, ove impartito, di attività complementari (3 crediti); oppure,
- c)** con il superamento delle verifiche del profitto relative, rispettivamente: all'intero programma di corso (9 crediti), o alla parte monografica (6 crediti), oppure al modulo di attività complementari (3 crediti), in relazione ai seguenti insegnamenti impartiti in Facoltà: **Demografia; Diritto civile; Statistica economica; Organizzazione delle aziende e amministrazioni pubbliche**; oppure,
- d)** con il superamento delle verifiche del profitto relative, rispettivamente: all'intero programma di corso (9 crediti), o alla parte monografica (6 crediti), oppure al modulo di attività complementari (3 crediti), in relazione agli insegnamenti impartiti in Facoltà, ovvero, alle condizioni previste dal regolamento didattico del corso di studio, ad insegnamenti impartiti in altre Facoltà dell'Ateneo o in altri Atenei.

Lo studente potrà, inoltre, acquisire crediti con la partecipazione e le verifiche del profitto relative ad attività dei moduli didattici appositamente impartiti.

## Altre attività formative (12 crediti)

Lo studente potrà conseguire i 12 crediti in uno dei seguenti modi:

- a)** con la partecipazione a seminari di approfondimento tematico organizzati presso la Facoltà (l'assegnazione dei crediti è subordinata alla documentazione della frequenza e del superamento di prove di verifica);
- b)** con lo svolgimento di stages e tirocini presso amministrazioni pubbliche o altre istituzioni pubbliche e private che operano in ambiti e settori di attività afferenti al Corso di Laurea (a tal fine, la Facoltà ha già stipulato, o ha in corso di definizione, convenzioni con organismi nazionali, comunitari e internazionali, ministeri, enti pubblici, amministrazioni locali, scuole ed istituti di formazione, soggetti gestori di servizi pubblici, ecc.);
- 20 c)** con l'acquisizione di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle richieste per il superamento dell'esame di Lingua straniera (documentando il titolo conseguito e/o il livello raggiunto in corsi svolti presso il CLA-Centro Linguistico di Ateneo o presso istituzioni esterne)\*;
- d)** con l'acquisizione di competenze e abilità informatiche (documentando il titolo conseguito e/o il livello raggiunto in corsi svolti presso il Laboratorio Informatico della Facoltà o presso istituzioni esterne);
- e)** con l'apprendimento di competenze e abilità relazionali (documentando la partecipazione ad attività di laboratorio a tal fine organizzate dalla Facoltà, anche in collaborazione con altre strutture, interne ed esterne all'ateneo);
- f)** con la partecipazione a corsi e seminari di formazione e aggiornamento, svolti presso soggetti esterni, aventi ad oggetto materie e tematiche afferenti al Corso di Laurea (l'assegnazione dei crediti è subordinata alla documentazione del superamento delle prove finali e/o delle verifiche svolte nell'ambito di tali iniziative).

Nessuna delle attività predette potrà da sola comportare l'acquisizione del numero totale di crediti riservati alle altre attività formative nel loro complesso.

L'attività lavorativa non può essere considerata attività formativa.

\* Per essere ammessi ai corsi e alle prove di esame gli studenti si devono registrare presso il CLA e sostenere, entro le date stabilite dallo Stesso CLA, i test idoneativi delle lingue prescelte. Tale test d'ingresso **non assegna crediti**. Ciò consente di riservare i crediti liberi (per attività formative), oltre che ad altre competenze previste dal nuovo ordinamento, anche all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche.

In conformità con la tipologia di tutte le attività formative, l'attribuzione dei crediti sarà invece regolarmente riconosciuta per la frequenza di tutti i corsi di esercitazioni tenuti presso il CLA. I crediti aggiuntivi verranno assegnati in base al numero di ore di lezione effettuato in classe, **calcolando 1 credito per ogni 25 ore (3 crediti per un corso di 75 ore)**.

Allo stesso modo saranno riconosciuti nell'ambito delle attività formative, le ulteriori conoscenze linguistiche acquisite con corsi frequentati durante il curriculum universitario presso accreditati enti e istituti di cultura che rilascino un regolare attestato di merito. L'attribuzione di crediti è comunque di esclusiva pertinenza dei Comitati didattici di facoltà.

# Struttura didattica e sistemi di valutazione

## Piani di studio individuali

È prevista la possibilità (sia per i nuovi iscritti, sia per gli studenti provenienti da altri atenei o da altri corsi di laurea) di presentare un piano di studi individuale. L'approvazione dei piani di studio contenenti motivate richieste derogatorie rispetto ai *curricula* previsti per i percorsi del Corso di Laurea (che, comunque, non potranno incidere sugli insegnamenti considerati "irrinunciabili" dalla Facoltà) è da considerarsi eccezionale, ed è subordinata al rispetto degli obiettivi formativi e della equilibrata distribuzione dei crediti per i rispettivi ambiti disciplinari.

## 22 Crediti formativi universitari (CFU)

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio.

Ai CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive di ore di lezioni, esercitazioni, attività seminariali e di laboratorio, workshop, lavori di gruppo o singoli, ed ogni altra attività formativa richiesta o consentita sulla base degli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio, incluse le ore di studio e di impegno individuale. Come stabilito dalle vigenti disposizioni, la quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata in 60 crediti.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento di un esame, la cui votazione è quantificata in trentesimi e, nel caso della prova finale, in centodecimi (con eventuale lode).

## Didattica modulare e tipologia della didattica

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative sono svolte sulla base di una didattica articolata in moduli. Ad ogni modulo corrispondono 3 crediti. Tutti gli insegnamenti inseriti nei piani di studio curriculari sono impartiti per 9 crediti complessivi, così di regola suddivisi: parte monografica (due moduli); attività complementari (un modulo).

La didattica utilizzata nella realizzazione dei moduli comprende, in particolare, lezioni frontali, esercitazioni, assegnazione da parte del docente di lavori individuali o di gruppo e ogni altra metodologia valida al fine di realizzare gli obiettivi formativi del corso d'insegnamento.

### **Passaggio ai successivi anni di corso** (crediti minimi)

Lo studente che non abbia acquisito nell'anno accademico almeno un terzo dei crediti formativi previsti per il suo percorso viene iscritto come ripetente allo stesso anno di corso.

### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea è orale e consiste in una discussione svolta dal candidato alla presenza di una commissione di docenti del Corso di Laurea, secondo le modalità stabilite nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea. La Commissione è composta da almeno tre docenti del Corso di Laurea.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 171 crediti e deve presentare una istanza al Coordinatore del Corso di Laurea, indicando nella stessa il tema o i temi sui quali intende sostenere la prova. Il Coordinatore, nel procedere a designare i componenti della Commissione d'esame, curerà che essi siano scelti in modo da assicurare la partecipazione di docenti di materie pertinenti o affini ai temi indicati dal candidato. La discussione dovrà accertare, insieme con le conoscenze e competenze relative ai temi su cui verte l'esame, anche la capacità del candidato di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

### **Conseguimento del titolo di studio**

La laurea in Pubblica Amministrazione si consegue con l'acquisizione di almeno 180 crediti, distribuiti normalmente su tre anni accademici (60 crediti per anno).



## Elenco degli insegnamenti impartiti nella Facoltà

Demografia <sup>a</sup>  
Diritto amministrativo <sup>b</sup>  
Diritto civile  
Diritto costituzionale  
Diritto costituzionale italiano e comparato  
Diritto del lavoro  
Diritto delle assemblee politiche  
Diritto e istituzioni dell'integrazione europea  
Diritto internazionale <sup>a</sup>  
Diritto privato comparato  
Diritto pubblico comparato <sup>a</sup>  
Diritto regionale  
Diritto regionale europeo  
Economia del lavoro  
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche  
Economia dello sviluppo  
Economia internazionale <sup>a</sup>  
Economia politica <sup>c</sup>  
Economia pubblica  
Economia regionale  
Geografia politica ed economica  
Indagini campionarie e sondaggi demoscopici  
Istituzioni di diritto privato <sup>b</sup>  
Istituzioni di diritto pubblico <sup>c</sup>  
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua francese <sup>c</sup>  
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese <sup>c</sup>  
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola <sup>c</sup>  
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua tedesca <sup>c</sup>  
Metodologia e tecnica della ricerca sociale  
Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali  
Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche  
Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani  
Politica comparata  
Politica economica <sup>b</sup>  
Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche  
Relazioni internazionali  
Scienza delle finanze <sup>b</sup>  
Scienza politica <sup>c</sup>  
Sistema politico italiano

Sistemi esperti per l'emergenza umanitaria  
Sistemi giuridici comparati <sup>a</sup>  
Sistemi politici europei comparati  
Sociologia della comunicazione <sup>c</sup>  
Sociologia dell'organizzazione <sup>b</sup>  
Sociologia generale <sup>c</sup>  
Sociologia politica <sup>c</sup>  
Statistica <sup>b</sup>  
Statistica economica <sup>d</sup>  
Storia contemporanea <sup>c</sup>  
Storia contemporanea (corso avanzato)  
Storia dei partiti politici  
Storia del pensiero economico  
Storia della questione femminile  
Storia dell'Europa  
Storia dell'Europa orientale  
Storia dell'integrazione europea  
Storia delle dottrine politiche <sup>c</sup>  
Storia delle relazioni internazionali  
Storia e istituzioni dell'Africa  
Storia moderna <sup>b</sup>  
Storia moderna (corso avanzato)

<sup>a</sup> insegnamento comune ai CdL in Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo e in Scienze politiche;

<sup>b</sup> insegnamento comune ai CdL in Pubblica amministrazione e in Scienze politiche;

<sup>c</sup> insegnamento comune ai CdL in Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo, in Pubblica amministrazione e in Scienze politiche;

<sup>d</sup> insegnamento comune ai CdL in Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo e Pubblica amministrazione.



Università degli Studi "Roma Tre"  
Facoltà di Scienze Politiche

Via Corrado Segre, 4  
00146 ROMA

COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA:  
Prof. Gianfranco D'Alessio

COMITATO DIDATTICO:  
Prof.ssa E. Fiandra  
Prof. P. Grilli di Cortona  
Prof. C. Mazziotta  
Prof.ssa M. G. Di Maio  
Prof. A. Truini  
Prof.ssa G. Trupiano

SEGRETERIA DIDATTICA  
Tel. 06 55.17.62.80

SEGRETERIA STUDENTI  
Tel. 06 57.37.28.60

<http://host.uniroma3.it/facolta/politiche>